



Appello

Un forte invito agli italiani è stato rivolto dal Presidente ABI, Antonio Patuelli, e dal Direttore generale, Giovanni Sabatini. L'Associazione Bancaria invita i cittadini a contribuire al massimo alla lotta al coronavirus evitando ogni rischio di contagio. Per eventuali inderogabili esigenze che richiedessero l'ausilio della filiale,

segue in ultima pagina ■

I Numeri del Credito

a cura dell'Ufficio studi dell'ABI

febbraio 2020

(in parentesi gennaio 2020)

TOTALE IMPIEGHI
variazioni % nei 12 mesi

0,0
(0,1)



TOTALE RACCOLTA
depositi e obbligazioni.
variazioni % nei 12 mesi

4,8
(4,4)



TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO
a famiglie e società
non finanziarie. Valori %

2,50
(2,49)



TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO
di famiglie e società
non finanziarie. Valori %

0,37
(0,37)



ABI e le Associazioni di impresa

Le banche per le imprese

Viene estesa ai prestiti al 31 gennaio 2020 la possibilità di chiedere la sospensione o l'allungamento per le Pmi danneggiate dall'emergenza 'Covid-19'

Viene estesa ai prestiti al 31 gennaio 2020 la possibilità di chiedere la sospensione o l'allungamento. La moratoria è riferita ai finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica 'Covid-19'.

La sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti può essere chiesta fino a un anno. La sospensione è applicabile ai finanziamenti a medio lungo termine, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie e alle operazioni di leasing. In questo secondo caso, la sospensione riguarda la quota capitale implicita dei canoni di leasing. Per le operazioni di allungamento, è invece previsto che l'estensione

della durata del finanziamento può arrivare fino al 100% della durata residua dell'ammortamento. Nell'accordo è previsto che, ove possibile, le banche possono applicare misure di maggior favore per le imprese rispetto a quelle previste nell'Accordo stesso e si auspica

segue in seconda pagina ■

Emergenza Coronavirus

Si può fare da casa



In una nota, ABI descrive le principali operazioni bancarie che si possono effettuare da casa utilizzando il proprio home banking, mobile banking o telefono, con l'obiettivo di prevenire, contrastare e contenere al massimo la diffusione del virus Covid-19.

Come 'entrare' in banca da casa

Le banche dispongono di molteplici canali per offrire prodotti e servizi 'tradizionali' che pur tuttavia si avvalgono delle tecnologie per la loro maggiore fruibilità. Tutte le banche forniscono servizi disponibili online per la gestione

segue in ultima pagina ■

Anticipo Cig



ABI e le Organizzazioni sindacali del settore bancario - Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin - condividono con grande favore l'importante obiettivo a cui stanno intensamente operando con le altre rappresentanze delle imprese e dei sindacati per il varo della convenzione per l'anticipazione ai lavoratori dei trattamenti di cassa integrazione conseguenti alla sospensione dal lavoro causata dall'emergenza Covid-19.

Si tratta di un concreto aiuto alle famiglie in que-

segue in seconda pagina ■

L'ABI alle Banche

Non riscuotere commissioni su donazioni alla Protezione civile



pagina 3

dalla prima pagina

... Le banche per le imprese

che, al fine di assicurare massima tempestività nella risposta, si accelerino le procedure di istruttoria.

L'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese firmatarie si impegnano a promuovere, presso le competenti Autorità europee e nazionali, una modifica delle attuali disposizioni di vigilanza riguardo le moratorie (cd. forbearance), necessaria in una situazione emergenziale, come quella attuale.

L'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese richiedono, inoltre, di ampliare l'operatività del Fondo di Garanzia per le Pmi e misure aggiuntive per agevolare l'accesso al credito.

ABI, Alleanza delle Cooperative Italiane (Agci, Confcooperative, Legacoop) Cia-Agricoltori Italiani, Claii, Col-diretti, Confagricoltura, Confapi, Confedilizia, Confetra, Confimi Industria, Confindustria e Rete Imprese Italia (Confersercenti, Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confcommercio) hanno concordato queste previsioni in apposito Addendum all'Accordo per il Credito 2019.

Oltre il 98% delle banche aderisce alle nuove moratorie

Oltre il 98% (in termini di totale attivo) delle banche in Italia aderisce alle nuove moratorie sottoscritte da ABI e dalle Associazioni di rappresentanza di impresa. Le nuove moratorie sono già operative per tutta l'Italia. La moratoria è riferita ai finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica 'Covid-19'. La sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti può essere chiesta fino a un anno. La sospensione è applicabile ai finanziamenti a medio lungo termine (mutui), anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, e alle operazioni di leasing, immobiliare o mobiliare. In questo ultimo caso, la sospensione riguarda la quota capitale implicita dei canoni di leasing. Per le operazioni di allungamento dei mutui, il periodo massimo di estensione della scadenza del finanziamento può arrivare fino al 100% della durata residua dell'ammortamento. Per il credito a breve termine e il credito agrario di conduzione il periodo massimo di allungamento delle scadenze è pari rispettivamente a 270 giorni e a 120 giorni.

ABI - Sindacati

Garantire sicurezza

ABI, Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca, Unisin, hanno concordato la prioritaria attenzione a garantire le condizioni di salute e sicurezza per tutte le persone. L'accesso alle filiali su tutto il territorio nazionale su appuntamento, per evitare assembramenti: questa la modalità di lavoro concordata alla luce dei più recenti provvedimenti delle Autorità competenti e dell'evoluzione del quadro di riferimento. Considerato il perdurare delle difficoltà di reperimento dei dispositivi di protezione individuale le Banche si sono impegnate ad adottare le necessarie soluzioni organizzative per mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro nonché

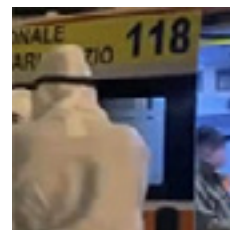
l'adozione di ulteriori misure per ridurre il rischio di contagio. Ferma la priorità di destinazione delle mascherine ai fabbisogni delle strutture sanitarie impegnate nella lotta contro il virus Covid-19, le Banche confermano l'impegno ad acquistare i dispositivi di protezione individuale per assegnarli innanzitutto ai dipendenti in contatto con il pubblico, a partire dalle zone a maggior rischio di contagio, nonché di quelle alternative. Le integrazioni al Protocollo 16 marzo - afferma Salvatore Poloni, Presidente del Comitato per gli Affari Sindacali e del Lavoro di ABI - confermano e rafforzano la prioritaria attenzione a garantire le condizioni di salute e sicurezza per tut-

dalla prima pagina

... Anticipo Cig

sto momento di emergenza che sta trovando pronta definizione grazie alle consolidate positive relazioni sindacali innanzitutto nel mondo bancario che hanno sempre consentito di trovare insieme

gli strumenti utili nei momenti di maggior criticità, anche con attenzione alle altre categorie.



ABI lavora al meccanismo versamenti Cig su conti correnti

Il Presidente dell'ABI Antonio Patuelli e il Direttore generale Giovanni Sabatini apprezzano la disponibilità subito espressa da molte parti imprenditoriali e sindacali a procedere celermente ad un accordo per l'anticipo della cassa integrazione ai lavoratori sospesi dal lavoro a causa dell'emergenza Covid-19.

Patuelli e Sabatini rendono noto che ABI sta lavorando ad un meccanismo che consenta il versamento direttamente sui conti correnti, così da evitare che le persone si rechino in banca, a vantaggio e garanzia della sicurezza di lavoratrici, lavoratori e clienti.

te le persone interessate, lavoratrici, lavoratori e clientela e l'importanza di mantenere una costante comunicazione e un canale di riflessione e confronto congiunto con le Organizzazioni sindacali'. Le Parti nazionali si sono accordate per una nuova videoconferenza per il prossimo 2 aprile al fine di verificare le modalità applicative del Protocollo 16 marzo.

Il Comitato esecutivo dell'ABI ha approvato unanimemente un documento che consiste anche nella lettera del Presidente Antonio Patuelli ai Segretari Generali Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca, Unità Sindacale Falcri Silcea Sinfub.

'Il comitato esecutivo ha rivolto la massima attenzione all'attuale situazione di emergenza correlata alla diffusione del virus Covid-19 e ha confermato la priorità della tutela della salute delle persone interessate, lavoratrici/lavoratori e clienti, per garantire la quale si stanno adottando anche misure ulteriori rispetto a quanto necessario per adempiere alle disposizioni delle Autorità, al fine di contenere i rischi di contatto agendo sulle diverse leve a disposizione, alla luce di quanto disposto nel Dpcm 11 marzo 2020 in ordine alla prosecuzione dei servizi bancari.

Il Comitato esecutivo ha approvato all'unanimità, esprimendo pieno apprezzamento, il Protocollo 'Misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 nel settore bancario' condiviso da ABI con Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin il 16 marzo 2020, che - alla luce di quanto disposto dal Dpcm 11 marzo 2020 in ordine alla prosecuzione dei servizi bancari - contiene le misure che devono essere rispettate per operare tutelando la sicurezza delle lavoratrici/lavoratori e dei clienti...'

[Link alla lettera](#)

Emergenza Covid-19: L'ABI alle Banche

No commissioni su donazioni alla Protezione civile



Il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, e il Direttore generale, Giovanni Sabatini, invitano tutte le Banche associate a non riscuotere commissioni su bonifici, o altre forme di trasferimento fondi, disposti a favore della Protezione civile sui conti correnti dedicati agli aiuti per l'emergenza Covid-19. L'o-

biiettivo è offrire il proprio supporto all'importante ruolo svolto dalla Protezione civile nel fare fronte alla situazione emergenziale che l'Italia sta vivendo a causa della pandemia in corso, sostenendo tutte le azioni volte a favorire quanto più possibile la disponibilità di strutture, macchinari e attrezzature mediche a supporto della popolazione colpita dal virus Covid-19.

Questa iniziativa si aggiunge a quanto finora fatto dalle banche per dare il proprio contribu-

to di solidarietà alla popolazione italiana, oltre che alle misure specifiche messe in campo dal settore per sostenere l'economia produttiva e l'avvio della risoluzione della crisi. Tra queste, le nuove moratorie sottoscritte dall'ABI insieme alle Associazioni delle imprese per consentire alle aziende micro, piccole e medie danneggiate dall'emergenza epidemiologica Covid-19 la possibilità di chiedere la sospensione o l'allungamento dei prestiti concessi fino al 31 gennaio 2020.

Le nuove moratorie, a cui ha aderito il 99% delle banche, sono già operative per tutto il territorio nazionale.

Al via la Task Force



Il Ministero dell'economia e delle finanze, la Banca d'Italia, l'Associazione bancaria italiana e il Mediocredito centrale (Mcc) hanno costituito una Task Force per assicurare l'efficiente e rapido utilizzo delle misure di supporto alla liquidità adottate dal Governo con il Decreto legge 18/2020. Con tale misura è stata adottata una moratoria fino al 30 settembre per i prestiti per le micro imprese, le Pmi, i professionisti e le ditte individuali, mentre l'operatività del Fondo di garanzia per le Pmi, gestito da Mcc, è stata potenziata e ampliata, aumentandone le risorse e l'ambito di intervento e rendendo più veloci e semplici le procedure per l'ottenimento della garanzia.

La garanzia del Fondo è all'80% dell'importo (e al 90% in caso di riassicurazione di confidi) per tutti i prestiti fino a 1,5 milioni, ferma restando la possibilità di coprire all'80% anche i prestiti fino a 2,5 milioni quando siano rispettate alcune condizioni, fra cui l'imprenditoria femminile, per i prestiti nel Mezzogiorno e per i finanziamenti per investimenti, nonché per tutti i prestiti fino a 5 milioni che rientrino negli ambiti di attività coperti anche dalle sezioni speciali del Fondo stesso.

È inoltre previsto l'avvio di una linea per la liquidità immediata (fino a 3.000 euro) per gli imprenditori persone fisiche con accesso senza bisogno di alcuna valutazione

da parte del Fondo, che si affianca alle garanzie all'80% già attive sul micro-credito e sui finanziamenti fino a 25.000 euro. La Task force opererà per mettere le banche e i soggetti interessati a conoscenza delle nuove procedure, e per agevolare l'utilizzo. Proseguirà il lavoro di coordinamento e scambio di informazioni già positivamente avviato tra le parti in questi giorni, anche al fine di individuare le soluzioni più appropriate rispetto a eventuali problemi applicativi e facilitarne la divulgazione, contribuendo all'aggiornamento e all'alimentazione della sezione dedicata a **'Domande e Risposte'** nel sito del Ministero dell'economia e delle finanze. La Task force, che avvierà la propria operatività dall'inizio della prossima settimana, coordinerà la raccolta e la diffusione dei dati sugli strumenti previsti dalla normativa.

ABI scrive a Enria e Campa

Le lettere inviate da Giovanni Sabatini, Direttore generale dell'ABI, a Andrea Enria, Presidente del Consiglio di vigilanza della Bce (Ssm) e a José Manuel Campa, Presidente dell'Autorità bancaria europea (Eba).

La diffusione del Coronavirus ha portato il Governo italiano ad adottare decisioni drastiche, mai prese al di fuori di situazioni di guerra, applicando ampie restrizioni alle attività economiche. Interi settori e filiere produttive vedranno, per cause non imputabili a loro, la drammatica riduzione dei flussi finanziari per un periodo temporaneo ma di incerta durata. In queste circostanze è urgente per evitare che l'emergenza sanitaria si trasformi in emergenza sociale e economica che le banche possano contribuire, in appoggio alle misure adottate dal Governo, a minimizzare gli effetti finanziari sulle imprese e sulle famiglie. A tal fine l'adozione di misure di forbearance quali le sospensioni temporanee del rimborso dei mutui debbono essere interpretate come misure volte a tutelare la stabilità finanziaria e come tali agevolate come già chiesto dalla Federazione bancaria europea con lettera del 11 marzo. Chiediamo pertanto che con urgenza l'adozione di misure di forbearance, conseguenti a provvedimenti di legge o altri atti amministrativi e ad accordi collettivi nei confronti di imprese che non presentino esposizioni deteriorate al momento dei provvedimenti, non comportino alcun tipo di riclassificazione e una preventiva valutazione del merito creditizio. Chiediamo inoltre che per tutta la durata della situazione di eccezionalità, sia congelato il decorrere del tempo ai fini delle definizioni di default e con riferimento al vintage del calendar provisioning e, conseguentemente, che siano posticipati i target assegnati alle banche per la riduzione dello stock dei crediti deteriorati...

[Link alla lettera](#)

dalla prima pagina



Appello

ABI invita a telefonare alla propria banca per ricevere tutto il supporto necessario ed evitare assembramenti e fissare un eventuale appuntamento.

In prossimità dell'accredito sui conti correnti delle pensioni, ABI rivolge un appello ai pensionati a non recarsi nelle filiali bancarie, utilizzando i canali che non richiedono presenza fisica e i bancomat all'esterno delle filiali per evitare rischi di contagio.

Online ancora più protetti e sicuri

Aumenta l'impegno del mondo bancario nella lotta ai crimini informatici. Soprattutto in questa fase di impegno contro il Coronavirus l'ABI consiglia di usare in sicurezza l'home banking:

- Per connettersi al sito della banca digitare direttamente l'indirizzo nella barra di navigazione e controllare che il nome del sito sia scritto correttamente;
- Non cliccare mai su link che rimandano al sito della banca se sono all'interno di e-mail o sms sospetti; ricordare che il phishing è un'azione malevola che consiste proprio nell'invio di e-mail fraudolente.
- Quando si è sul sito della banca, cliccare due volte sull'icona del lucchetto nella barra di navigazione e verificare la correttezza dei dati che vengono visualizzati.
- Modificare periodicamente i codici di accesso all'area riservata e controllare regolarmente le movimentazioni del conto corrente. I sistemi di notifica messi a disposizione dalla propria banca possono essere molto utili per verificare le operazioni.

Consigli utili per usare in sicurezza il mobile banking

- Installare e mantenere sempre aggiornati l'antivirus, il sistema operativo e gli applicativi e ricordare di disattivare il WI-Fi, la geolocalizzazione e il bluetooth quando non si usano.
- Utilizzare esclusivamente app ufficiali e, in fase d'installazione, fare attenzione ai permessi richiesti, assicurandosi che siano strettamente connessi al servizio che si intende utilizzare. In caso di furto o smarrimento del dispositivo avvertire la propria banca affinché interrompa il servizio app di mobile banking.
- Per maggiore sicurezza impostare il blocco automatico del proprio dispositivo quando entra in modalità pausa e, quando possibile, attivare la crittografia del dispositivo e della memory card.

Consigli utili per usare in sicurezza l'e-commerce

- Evitare di effettuare transazioni online da computer condivisi o postazioni in luoghi che potrebbero essere poco sicuri, come hotel e internet caffè e al termine di ogni acquisto, ricordare di effettuare il log-out dal sito e-commerce.
- Utilizzare credenziali diverse per autenticarsi su siti diversi ed evitare il 'salvataggio automatico' delle password sui programmi di navigazione.
- Valutare sempre le recensioni lasciate da altri utenti sull'affidabilità del venditore a cui ci si sta rivolgendo.

Andrea Pippan

dalla prima pagina

... Si può fare da casa

dei propri risparmi e investimenti, per effettuare operazioni sia informative (per esempio consultare il saldo di conto corrente, l'elenco dei movimenti) sia dispositive. Via telefono, invece, il cliente può interagire con la propria banca tramite l'assistenza dedicata ai clienti ed effettuare la maggior parte delle operazioni bancarie che non richiedono una diretta gestione del contante, chiedere consulenza e assistenza, e, se ci si identifica con i codici personali, eseguire pagamenti, trasferimenti di denaro o ricariche.

Le banche offrono supporto anche tramite e-mail, chat e social media.

Cosa fare in banca da casa

ABI stila un breve elenco delle principali attività sempre a portata di mano di ogni cittadino, disponibili tramite click o attraverso l'assistenza dedicata ai clienti e protette da sistemi di autenticazione sicuri. Ecco quali:

- Consultare l'estratto conto per visualizzare e verificare le operazioni effettuate sul proprio conto corrente e il saldo;
- Disporre bonifici e giroconti, nell'area euro o internazionali con valuta estera, per inviare o ricevere denaro. Se si ha bisogno di trasferire denaro su un conto senza attese o di riceverlo subito sul proprio conto, è possibile avvalersi dei bonifici istantanei;
- Gestire le carte di pagamento e ricaricare la carta di credito prepagata;
- Utilizzare la carta di credito per acquisti online;
- Effettuare la ricarica telefonica;
- Disporre il pagamento dei bollettini e delle utenze, e il pagamento delle tasse tramite F24;
- Utilizzare l'addebito diretto sul proprio conto corrente o sulla carta di

credito tramite domiciliazione della bolletta o di altri servizi;

- Verificare lo stato del mutuo e dei finanziamenti attivi. È possibile consultare le rate e il capitale residuo/erogato;
- Operare sui prodotti finanziari e verificare i propri investimenti;
- Chiedere consulenza e assistenza, ad esempio, per ricevere preventivi su prodotti e servizi bancari o supporto nell'utilizzo dei canali disponibili per svolgere operazioni dispositive.

In filiale su appuntamento

Per eventuali inderogabili esigenze che richiedessero l'ausilio della filiale, ABI invita a telefonare alla propria banca per ricevere tutto il supporto necessario ed evitare assembramenti e fissare un eventuale appuntamento. In prossimità dell'accredito sui conti correnti delle pensioni, ABI rivolge un appello ai pensionati a non recarsi nelle filiali bancarie, utilizzando i canali che non richiedono presenza fisica e i bancomat all'esterno delle filiali per evitare rischi di contagio.

Sara Aguzzoni

ABI News

Anno XXII - n. 3
marzo 2020

Direttore responsabile:
Ildegarda Ferraro

Registrazione: Tribunale
civile di Roma n. 274/99
del 16 giugno 1999

Redazione: Ufficio stampa e
comunicazione ABI,
coordinamento:
Sara Aguzzoni
impaginazione grafica:
Diana Dall'Agnola

Piazza del Gesù 49, 00186 Roma
Via Locatelli 1, 20124 Milano
abinews@abi.it
Tel. 06.6767.596
02.72101.209